

**Allegato "C": Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione.**Materia: (Assessore:)

Oggetto:

D.M. 7 dicembre 2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana". Approvazione del "Piano di emergenza per la gestione del batterio *Xylella fastidiosa* nella Regione Abruzzo" e del "Piano di monitoraggio annuale per contrastare l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et Raju) in Abruzzo.

Ratio della proposta:

Xylella fastidiosa è un batterio da quarantena riportato nella lista A1 della *European and Mediterranean Plant Protection Organisation* (EPPO) ed è incluso nell'allegato I parte A Sezione I della Direttiva del Consiglio 2000/29/CE e il suo ritrovamento è stata accertato – per la prima volta in Europa – nell'ottobre 2013 in territorio pugliese, ove ha determinato notevolissimi danni su olivo. Presenta un ampio numero di piante potenzialmente ospiti, sia coltivate che spontanee. Ad oggi, il ceppo presente in Italia di *X. fastidiosa* subsp. *pauca* è stato rinvenuto – oltre che su olivo – anche su mandorlo, ciliegio, rosmarino, oleandro, mirto, alaterno (*Rhamnus alaternus*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*), westringia (*Westringia fruticosa*), polygala a foglie di mirto (*Polygala myrtifolia*), mimosa a foglie strette (*Acacia saligna*), pervinca minore (*Vinca minor*) e pervinca rosea (*Catharanthus roseus*). Poiché non vi sono terapie in grado di curarla, l'unica possibilità di contrasto e l'abbattimento di tutte le piante infette con grave danno economico e paesaggistico, così come è accaduto in territorio salentino. In Abruzzo l'olivo svolge un ruolo molto importante nell'economia agricola contribuendo per oltre l'8% alla PLV regionale. E' presente in tutte le province, soprattutto in aree collinari, ed è coltivato in circa 42.000 ha con una popolazione di 9-9,5 milioni di piante ed una produzione in olio di circa 200.000 q.li. La relativa vicinanza con le zone ove la malattia è fortemente presente nonché l'elevato movimento di merci, persone e mezzi di trasporto provenienti dalle zone infette con le quali è collegata da grandi vie di comunicazione (autostrade e strade statali) determinano un elevato rischio fitosanitario ed impongono un rigoroso sistema di sorveglianza. La normativa europea e nazionale vigente, in particolare il D.M. 7 dicembre 2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana" pubblicato sulla G.U. n. 25 del 31.01.2017, prevede nel punto 5.4 dell'allegato III (Piano nazionale di emergenza per la gestione di *Xylella fastidiosa* in Italia) che le Regioni adottino un "Piano regionale di emergenza" finalizzato ad individuare le procedure in grado di garantire una risposta rapida, efficace e coordinata all'eventuale primo rinvenimento del patogeno al fine di consentirne il controllo e l'eradicazione dei focolai o, in caso di impossibilità, di contenerne al massimo la diffusione. per la gestione di *Xylella fastidiosa* in Italia). Nella presenta proposta di deliberazione viene presentato il Piano relativo alla Regione Abruzzo.

Poiché il Decreto sopracitato prevede, altresì, che le Regioni attuino, annualmente un piano di monitoraggio al fine di definire lo *Status* fitosanitario regionale rispetto a questa patologia, è stato redatto uno specifico "Piano di monitoraggio" che fornisce indicazioni operative al Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo circa

L'attuazione del programma di sorveglianza annuale delle piante sensibili all'organismo *Xylella fastidiosa* al fine di rilevare l'eventuale presenza del batterio nel territorio regionale. Esso prevede l'esecuzione di esami visivi e prelievo di campioni per le successive analisi di laboratorio che saranno effettuate dallo stesso Servizio. Nella progettazione del monitoraggio e nella conduzione delle indagini annuali si terrà conto dell'evoluzione di dati scientifici che, eventualmente, si renderanno disponibili, della biologia dei vettori e di altre piante potenzialmente ospiti, tenendo anche conto delle linee guida ministeriali appositamente predisposte.

La proposta di Deliberazione approva:

- Il Piano di emergenza per la gestione del batterio *Xylella fastidiosa* nella Regione Abruzzo
- Piano di monitoraggio annuale per contrastare l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et Raju) in Abruzzo

Individuazione della Struttura regionale che ha svolto l'istruttoria:

Dipartimento delle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e il Dirigente del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – sede di Villanova di Cepagatti, Via Nazionale 38

Normativa di riferimento:

D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 'Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali';

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 18 febbraio 2016 "Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana".

Decreto Ministeriale del 7/12/2016, relativo alle "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" e i relativi allegati

Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.

Il Direttore del Dipartimento

Dr. Antonio Di Paolo

L'Assessore Regionale

Dott. Dino Pepe